

Perché lo svapo riduce l'inquinamento

Pubblicato: Lunedì 5 Ottobre 2020



Scegliere lo **svapo** al posto delle sigarette tradizionali vuol dire ridurre l'inquinamento. Le e-cig, infatti, sono decisamente più salutari, e inoltre il loro impiego riduce la produzione di anidride carbonica e il numero di mozziconi. Ovviamente, ci sono molti altri **vantaggi** che derivano dal ricorso alle sigarette elettroniche, ormai riconosciuti dalla maggioranza della comunità scientifica: da una parte, la possibilità di gestire come si vuole, e quindi di ridurre, la concentrazione di nicotina che deve essere inalata; dall'altra parte, la riduzione degli effetti negativi dal punto di vista della salute umana. Le **e-cig** diventano dunque indispensabili sia per la lotta che per la prevenzione al tabagismo, svolgendo una funzione innocua e garantendo un'efficacia decisamente superiore a quella delle compresse e dei cerotti.

Vape in Italy, punto di riferimento per lo svapo

Per comprare prodotti per lo **svapo** di qualità ci si può affidare a **Vape in Italy**, e-commerce che garantisce spedizioni gratuite con una spesa minima di 49 euro e consegne entro non più di 3 giorni dal momento in cui l'ordine viene effettuato. Qui si possono trovare non solo sigarette elettroniche e liquidi, ma anche basi, aromi, atomizzatori e un **ampio ventaglio di accessori**, che spazia dai vetri al cotone, dagli adattatori alle skin, dagli astucci alle batterie. E, ancora, wick wire mesh, drip tips, flaconi vuoti e tutto ciò che può essere utile per godersi un'esperienza di svapo di alto livello.

Guida allo svapo

È dal 2003 che le sigarette elettroniche hanno iniziato a essere vendute in tutto il mondo, a partire dalla Cina. Questi dispositivi assicurano ai fumatori un'esperienza del tutto innovativa, e sono costituiti da diversi componenti: un filtro (o cartuccia), una **batteria agli ioni di litio**, i sensori, i connettori e un atomizzatore. La possibilità di personalizzare le e-cig è frutto della costante evoluzione a cui questi apparecchi sono andati incontro con il passare del tempo: oggi non è eccessivo definirli dei **gioielli tecnologici** che possono essere modulati in base alle necessità e che sono in grado di offrire performance sempre più elevate.

Come funziona una sigaretta elettronica

Il meccanismo di **funzionamento delle sigarette elettroniche** è piuttosto facile: la sigaretta viene attivata tramite un pulsante o grazie a un sensore che entra in funzione nel momento in cui si inala mediante il filtro. La **batteria**, una volta che si è accesa, attiva la resistenza che è presente all'interno dell'atomizzatore, così che il liquido dentro la cartuccia possa essere riscaldato. Il liquido, così, viene vaporizzato, e quello stesso vapore viene inalato dal vaper, che così ha l'impressione di avere a che fare con una sigaretta vera e propria.

Una soluzione naturale e innocua

Come ormai è stato appurato, il vaping è molto più salutare rispetto al fumo, dal momento che prevede il ricorso a un **liquido** che contiene sostanze non pericolose. In particolare, il liquido base è costituito dalla glicerina vegetale e dal glicole propilenico, a cui vengono aggiunte delle sostanze aromatiche ed eventualmente la **nicotina**. La presenza di nicotina è facoltativa, e il suo dosaggio può essere modulato in base alle esigenze: in altri termini, in base a quanto se ne è dipendenti e alla propria forza di volontà.

Tutti i benefici offerti dalle sigarette elettroniche

La riduzione dell'inquinamento ambientale, pertanto, è solo uno dei numerosi vantaggi che derivano dall'uso delle e-cig, che per altro permette di **spendere di meno** rispetto al fumo di sigarette classiche. La batteria al litio ricaricabile fa sì che non ci sia bisogno di alcun accendino e che si possa fumare dappertutto. A essere vaporizzate sono sostanze solventi e aromatizzanti che vengono impiegate anche nel settore alimentare. Gli studi sulle sigarette elettroniche, comunque, proseguono senza soluzione di continuità, ma gli eventuali pericoli riguardano unicamente l'uso di **liquidi non certificati** che possono favorire la formazione di sostanze cancerogene e tossiche. Ecco spiegato il motivo per cui conviene sempre rivolgersi a rivenditori specializzati e qualificati, in grado di garantire gli standard di qualità più elevati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it